Venerdi' 01/04/2022

Condominio: nessun pagamento all'impresa di pulizie senza il DURC

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

L'amministratore di condominio Ã¨ tenuto a chiedere alle aziende tutti i documenti necessari a dimostrare la loro regolaritÃ a livello legale e di tutela della sicurezza dei dipendenti e il DURC Ã¨ proprio uno dei documenti principali da esigere per capire se un'impresa di pulizie Ã¨ idonea ad operare all'interno del condominio. Il documento unico di regolaritÃ contributiva costituisce, infatti, la certificazione che devono avere le aziende o i professionisti per comprovare l'effettivitÃ dell'avvenuto pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori, ragion per cui Ã¨ solo dal suo regolare possesso che puÃ² desumersi la certezza che sia stato corrisposto tutto quanto dovuto, a tal titolo, all'Inps e all'Inail.

Pertanto, ha precisato ancora la Cassazione, il giudice di secondo grado ha ritenuto legittimamente operante e, quindi, applicabile l'art. 1460 c.c., perchÃ© - a fronte della mancata o, comunque, inesatta esecuzione del predetto obbligo da parte dell'impresa di pulizie e, quindi, dell'esposizione a rischio del Condominio di provvedere, quale responsabile in solido, al versamento degli oneri previdenziali e contributivi ai sensi del citato art. 29 del d. Igs. n. 276/2003, il Condominio stesso Ã¨ legittimato a sospendere il pagamento delle prestazioni della ditta di pulizia, non sortendo, al riguardo, efficacia le fatture dalla stessa emesse.

Lo ha chiarito la Corte di Cassazione, Sez. II Civile, con l'Ordinanza n. 4079 del 9 febbraio 2022.

https://www.cortedicassazione.it